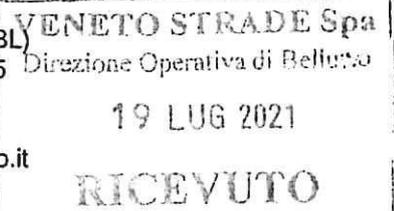




COMUNE DI LONGARONE

Provincia di Belluno
Via Roma n. 60 – 32013 Longarone (BL)
Tel. 0437.575811 - fax 0437.771445
C.F. 01155460254
e-mail : comune@longarone.net
pec: comune.longarone.bl@pecveneto.it



Veneto Strade
S.p.a.
Sogg. Attuatore
Emergenza

1638/2021
19-07-2021
Cl. 09.0.0

Longarone, 16.07.2020

Al Soggetto Attuatore
Settore Pianificazione degli interventi
Ing. Alvise Lucchetta
venetostradebl@pec.venetostrade.it

Handwritten notes:
20/7
14/4
mdu
Au

e p.c. Pec. protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Interventi di ripristino officiosità idraulica del fiume Piave – Messa in sicurezza e manutenzione del tratto fluviale del Piave nell'area di Longarone (art. 51 legge 221 del 28.12.2015.

Richiesta integrazioni documentali art. 2 comma 7 , L. 241/1990.

Riferimento vs. atto n. 1541/2021 del 06.07.2021

Con riferimento ai favori di cui in oggetto ed alla vs. nota di indizione della Conferenza di servizi, in oggetto richiamata, presa visione della documentazione progettuale trasmessa si osserva quanto segue:

posto che l'Amministrazione Comunale condivide pienamente l'opportunità di eseguire le opportune opere di difesa nei tratti fluviali Piave , Maè (tratto confluenza con fiume Piave) e torrente Desedan, in considerazione altresì dell'esito della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali del 21.10.2020, nel corso della quale sono state evidenziate criticità che il progetto in esame non sembra prendere in considerazione e pertanto risolvere;

Preso atto altresì, che vengono proposte opere di indiscutibile impatto e che, la relazione Paesaggistica, e lo studio di impatto ambientale allegati al progetto, che " *sono parte dello studio svolto per il progetto preliminare " intervento per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua Borsoia e Desedan nei bacini di Alpago e medio Piave " del 2010*", non prendono in esame le opere previste sul torrente Maè e sul fiume Piave;

che risulta altresì mancante lo Studio di Incidenza Ambientale;

tutto ciò premesso si chiede l'integrazione al progetto con la seguente documentazione:

- Relazione paesaggistica riferita all'intero progetto
- Studio di impatto Ambientale riferito all'intero progetto
- Studio di Incidenza Ambientale riferito all'intero progetto

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA, EDILIZIA ED ECOLOGIA
(Mauro Sacchet)

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Area Urbanistica, Edilizia ed Ecologia
Centralino 0437 575811

E-mail comune@longarone.net

Pec

comune.longarone.bl@pecveneto.it

Pag. 1

BI 0003885 del 18-07-2021 - AREA TECNICA PROG



VENETO STRADE SpA
Direzione Operativa di Belluno

20 LUG 2021

RICEVUTO



Veneto Strade
S.p.a.
Sogg. Attuatore
Emergenza

ALLEGATI N.

1659/2021
20-07-2021
01 09 00

e p.c.

Spettabile
**COMMISSARIO DELEGATO
EVENTI METEO OTT. / NOV. 2018**
SOGGETTO ATTUATORE
Settore Pianificazione degli Interventi
C/o REGIONE VENETO

21/7/2021
M.D.V.

Spettabile
VENETO STRADE S.p.A.
DIREZIONE OPERATIVA DI BELLUNO
Via Villa Patt
32036 Sedico (BL)

Trasmissione a mezzo PEC
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
venetostradebl@pec.venetostrade.it

Oggetto: Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020.

O.C. 17 del 06/11/2020.

Int. LN145-2020-558-BL-367.

Progettazione interventi di ripristino officiosità idraulica e sghiaimento torrente Cordevole e fiume Piave - CUP J27E20000060001.

INTERVENTI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA FIUME PIAVE – MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DEL TRATTO FLUVIALE DEL PIAVE NELL'AREA DI LONGARONE (art. 51 Legge 221 del 28 dicembre 2015).

Conferenza di Servizi Decisoria (artt. 14 e 14 bis L. 241/1990).

Parere di Competenza – Servizio distribuzione gas metano.

Esaminati gli elaborati messi a disposizione on line relativi al progetto in oggetto, si conferma la presenza della rete gas, gestita dalla scrivente società, nell'area di intervento del torrente Desedan, come indicato nell'elaborato R.7.1, specificando che si tratta della condotta DN 350 mm di alta pressione - 3ª Specie, dorsale di trasporto del gas metano che alimenta **TUTTE** le reti di distribuzione locale presenti in Cadore.

Si segnala inoltre che:

- Lungo il ponte Campelli è posata una condotta DN 150 mm di media pressione - 4ª Specie unica tubazione che alimenta le utenze di Codissago;
- Lungo il ponte di Soverzene è posata una condotta DN 125 mm di media pressione - 4ª Specie unica tubazione che alimenta le utenze di Soverzene.

A fronte di quanto sopra e sulla base dei dati noti, si esprimono le seguenti **prescrizioni** da intendersi quali stringenti condizioni per l'esecuzione dell'intervento:

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.p.A.

1. Il nominativo del Direttore dei Lavori e dell'Impresa Appaltatrice, nonché la data di inizio dei lavori dovranno essere comunicati a questa società con anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, al fine di concordare eventuali sopralluoghi propedeutici all'esecuzione delle opere;
2. Contestualmente alla sopraccitata comunicazione dovrà essere inoltrata, all'indirizzo PEC infrastrutture@cert.ip-veneto.net, anche la richiesta di segnalazione sul posto delle condotte esistenti;
3. All'atto dell'esecuzione dei lavori, nei casi di realizzazione di trincee di attraversamento delle condotte GAS, dovrà essere adottata la massima cautela, secondo la normativa riportata al successivo punto 5, al fine di salvaguardare l'integrità delle opere esistenti;
4. Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori vada ad incidere sulla profondità minima di posa delle tubazioni, rispetto al piano finito, l'esecutore dovrà mettere in essere – a propria cura e spese – tutti i provvedimenti, previsti dalle normative vigenti in materia, volti a garantire la protezione delle condotte e delle opere accessorie alla rete;
5. La posa di sottoservizi in prossimità delle condotte gas dovrà essere conforme a quanto prescritto dal D.M. 16.04.2008, dal D.M. 17.04.2008, nonché dalle norme UNI 9165, UNI 9860 e UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo".

Si evidenzia inoltre che:

- L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà garantire in ogni tempo l'accessibilità del nostro personale alle aree di cantiere ed agli organi di intercettazione e manovra facenti parte della rete gas metano;
- A lavori ultimati, eventuali chiusini che fungono da protezione e accesso agli organi di intercettazione dovranno essere facilmente individuabili ed accessibili e posizionati a livello del piano viabile definitivo;
- Eventuali spostamenti di opere esistenti, che dovessero rendersi necessari a fronte di sopraggiunte esigenze operative, dovranno essere concordati con la scrivente società con congruo anticipo, in modo da consentirne la programmazione;
- In caso di danneggiamenti alla rete gas, l'esecutore dei lavori dovrà contattare con urgenza la scrivente società (numero verde emergenze-pronto intervento 800.75.76.77 servizio gas). Ogni onere derivante sarà posto a carico dell'impresa esecutrice dei lavori che assume altresì ogni qualsivoglia responsabilità per danni cagionati a cose e/o persone quale conseguenza del danneggiamento alla rete gas. Per l'effetto, l'esecutore si impegna a tenere indenne la scrivente società da qualsiasi pretesa, richiesta e/o molestia, da parte di chicchessia, legata all'esecuzione dei lavori in oggetto.
Si precisa inoltre che per qualunque tipo di danneggiamento, anche superficiale, eventualmente rinvenibile in futuro e riconducibile alle attività di cui all'oggetto ci si riserva, sin d'ora, di richiedere l'intervento per il necessario ripristino ed il relativo ristoro economico;
- Durante il corso dei lavori, il nostro personale provvederà a monitorare lo stato di consistenza delle reti esistenti, al fine di realizzare, se necessario, eventuali interventi di manutenzione o nuove predisposizioni, in accordo con la Direzione Lavori;
- I controlli, gli accessi e le verifiche condotti dalla scrivente società durante l'esecuzione dei lavori non escludono, né limitano in alcun modo la piena ed esclusiva responsabilità dell'esecutore per danni, lesioni e disservizi relativi alla rete gas metano.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori informazioni nel merito, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

AREA DISTRIBUZIONE GAS
Dott. Ing. Giovanni PICCOLI

GP/nv



Veneto Strade
S.p.a.
Sogg. Attuatore
Emergenza

1698/2021
26-07-2021
Cl. 09.0.0

Data **23 LUG 2021**

Protocollo N° **330719** Class: E.000.10.4/6 12Fasc. 284

Allegati N°



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

VENETO STRADE S
Direzione Operativa di Belluno

26 LUG 2021

RICEVUTO

DELEGATO G

*26/8
24/8
23/8
Am*

Oggetto: **L. 241/90 art. 14 e 14bis - P.M.P.F. art. 37 - R.D.L. 1126/26 art. 20 - OCDPC 558/2018**

Ditta: **Commissario delegato - OCDPC 558/2018**

Progetto relativo a interventi di ripristino officiosità idraulica del Fiume Piave - Messa in sicurezza e manutenzione del tratto fluviale del Piave nell'area di Longarone (BL).

L.R. 41/88 - D.G.R. 850/2013

Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico

Parere idraulico A/0719

Corso d'acqua: Torrente Desedan

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99
30121 Venezia

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto
Idrogeologico
30121 Venezia

Commissario Delegato OCDPC 558/2018
protocollo.generale@regione.veneto.it

Veneto Strade
Dir. Operativa Belluno
venetostradebl@pec.venetostrade.it

U.O. Genio Civile di Belluno

VISTA la nota formulata dal **Soggetto attuatore ing. Alvisè Luchetta** in data **6/7/2021**, pervenuta a questa struttura Regionale in pari data, finalizzata all'indizione di una conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona atta all'approvazione della progettazione inerente i lavori di cui all'oggetto, con la presente, in attuazione delle "Disposizioni di organizzazione per l'attuazione dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 in materia di rappresentante unico nella conferenza di servizi" adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1503 del 25.09.2017, si trasmettono a codeste strutture, oltre che al soggetto che ha indetto la conferenza, le sotto riportate valutazioni di competenza sui lavori in argomento.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali - Sede di Belluno

Via Caffi, 33 - 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 - Fax 0437.946429

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

RITENUTO di esprimere il parere in merito alla progettazione visionata sotto il profilo tecnico - forestale in materia di esecuzione di movimenti di terra nonché sotto l'aspetto idraulico nei confronti della realizzazione di un guado e due soglie sul Torrente Desedan, con ricalibratura dell'alveo;

VISTO l'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923, n.3267;

VISTO l'art. 20 del R.D.L. 16/05/1926 n.1126;

VISTO l'art. 37 delle PP.M.P.F. vigenti in Regione del Veneto;

VISTO l'Allegato "A" alla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto. 30.12.1997, n. 4808 "Disposizioni di attuazione dell'articolo 15 della Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 come modificato con la Legge regionale 27 giugno 1997, n.25";

VISTO il T.U. di leggi approvato con RD. 25.7.1904 n.523;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n.616;

VISTA la L.R.9.8.1988 n.41;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n.27;

VISTA la DGR 8.8.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R. 850/2013 nonché le indicazioni di cui alla nota della Direzione Operativa in data 15/11/2016;

si esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

nei confronti della normativa sopra richiamata alla realizzazione dei lavori in argomento, previsti nella documentazione progettuale visionata, con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- In fase esecutiva sia verificato lo stato dei luoghi all'attualità, anche alla luce degli interventi di escavazione di inerti già autorizzati e in corso di realizzazione, producendo a questo Ufficio, prima della cantierizzazione, planimetrie e sezioni di scavo aggiornate.

Il presente parere, per quanto attiene l'aspetto idraulico, deve intendersi precario e quindi soggetto a revoca o a modifica a carico del beneficiario, quando ciò sia ritenuto necessario, a giudizio insindacabile di questo ufficio, per effetto di sopraggiunti fatti che riguardino il buon regime delle acque pubbliche, la difesa e la conservazione delle sponde, dei ripari, degli argini e di qualunque altra opera idraulica costruita entro gli alvei e contro le sponde, anche in seguito ad interventi di sistemazione idraulica, nonché l'occupazione di superfici demaniali con impianti di derivazione ed utilizzazione di acqua pubblica regolarmente assentiti in applicazione del T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che il titolare dell'autorizzazione possa opporsi o vantare titolo per chiedere all'Amministrazione Regionale compensi o indennizzi di sorta.

In caso di sua revoca l'alveo e le relative pertinenze dovranno essere rimessi allo stato pristino, nelle condizioni richieste dal pubblico interesse, con riserva di questo ufficio di ordinare, a carico del titolare dell'autorizzazione medesima, l'esecuzione di quei particolari lavori che si rendessero necessari per la tutela delle opere idrauliche e del buon regime del corso d'acqua interessato.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno

Via Caffi, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 – Fax 0437.946429

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

I lavori in argomento, ai fini del presente pronunciamento, dovranno essere ultimati entro la data di scadenza della determinazione di conclusione positiva della conferenza, **salvo proroghe della stessa.**

Si trasmette la presente esclusivamente ai sensi delle leggi e regolamenti forestali vigenti

Tanto si comunica alle strutture regionali in indirizzo, affinché il rappresentante unico designato dall'Amministrazione regionale possa esprimere la posizione dell'Amministrazione nell'ambito dell'eventuale indizione della riunione in modalità sincrona.



U.O. Servizi Forestali
Gianmaria Somavilla

P.O.: Vincolo idrogeologico, autorizzazioni, concessioni idrauliche e usi civici - BL

Dott. For. Andrea Zanella

Referente pratica:

Dott. For. Andrea Zanella Tel.: 0437/946437 - Mail: andrea.zanella@regione.veneto.it

ZA d:\documents and settings\andrea-zanella\my documents\lettere\desedan.docx

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno

Via Caffi, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 – Fax 0437.946429

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio ZC40GH

P.IVA 02392630279